

COMPITO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (v.o.) – PARTE I
FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE
13 Luglio 2005 (Tempo a disposizione 2h 15min, su 32 punti)

Esercizio 1 (punti 7)

Sapendo che:

- *Tutti gli studenti sono in grado di risolvere alcuni problemi e non sono in grado di risolvere alcuni problemi.*
- *Alcuni insegnanti sono in grado di risolvere tutti i problemi.*

a) Dimostrare con il metodo di risoluzione che:

Alcuni insegnanti non sono studenti.

b) Scrivere il programma logico corrispondente ai primi due fatti o spiegare perché non si può.

Esercizio 2 (punti 7)

Si consideri il seguente programma Prolog:

```
sumlp([],0).
sumlp([X|T],S):-
    var(X),!,
    sumlp(T,S1), X is S-S1.
sumlp([X|T],S):-
    nonvar(S), X>S,!, fail.
sumlp([X|T],S):-
    sumlp(T,S1), S is S1+X.
```

dove `var` e `nonvar` sono predicati che hanno successo, rispettivamente, se l'argomento è una variabile non legata e se non lo è. Si rappresenti l'albero di derivazione SLD relativo al goal:

```
?- sumlp([A,1],5).
```

In particolare, si richiede di indicare quali rami sono tagliati per effetto del predicato `cut (!)`.

Esercizio 3 (punti 7)

Si risolva il seguente esercizio, che applica l'algoritmo Alfa-beta al gioco del filetto.

Nel gioco del filetto (tic-tac-toe) supponiamo di usare la seguente funzione di valutazione euristica:

$$f(n) = 3X_2 + X_1 - (3O_2 + O_1)$$

dove X_n = numero di righe, colonne, diagonali con n X e nessuna O
 O_n = numero di righe, colonne, diagonali con n O e nessuna X

a) Espandere 2 livelli a partire dallo stato iniziale (schema vuoto), valutare gli stati risultanti, propagare all'indietro con la regola del MIN e MAX e scegliere la mossa migliore (muove per primo il giocatore X, che è ovviamente MAX).

b) Evidenziare cerchiandoli i nodi a livello 2 che non sarebbero valutati se si usasse la tecnica di potatura alfa-beta

c) Lo stesso del punto b) dopo avere riordinato i successori in modo che siano nell'ordine ottimale per la potatura alfa-beta.

continua →

Esercizio 4 (punti 6)

Si vuole scrivere un predicato Prolog `uguale(L1, L2)` che dia valore vero se le due liste `L1` ed `L2` contengono gli stessi elementi (anche se con differente ordine). Si assuma, per semplicità che `L1` ed `L2` non contengano al loro interno elementi ripetuti.

Esempio:

```
?- uguale([1, 3, 2], [1, 2, 3]).
```

```
yes
```

```
?- uguale([1, 3], [1, 2, 3]).
```

```
no
```

Esercizio 5 (punti 5)

Si diano le definizioni di validità ed insoddisfacibilità di una formula logica. Dire inoltre se le seguenti formule sono valide o insoddisfacibili o nè l'una nè l'altra.

1. $((\text{Smoke} \wedge \text{Heat}) \Rightarrow \text{Fire}) \Leftrightarrow ((\text{Smoke} \Rightarrow \text{Fire}) \vee (\text{Heat} \Rightarrow \text{Fire}))$
2. $(\text{Smoke} \Rightarrow \text{Fire}) \Rightarrow ((\text{Smoke} \wedge \text{Heat}) \Rightarrow \text{Fire})$
3. $((\text{Smoke} \wedge \text{Heat}) \Rightarrow \text{Fire}) \Rightarrow (\text{Smoke} \Rightarrow \text{Fire})$
4. $\text{Big} \vee \text{Dumb} \vee (\text{Big} \Rightarrow \text{Dumb})$
5. $(\text{Big} \wedge \text{Dumb}) \vee \neg \text{Dumb}$

SOLUZIONE

Esercizio 1:

a1. Formalizzazione:

1. $\forall X \text{ Stud}(X) \Rightarrow \exists Y \text{ Solve}(X, Y) \wedge \exists Z \neg \text{Solve}(X, Z)$
2. $\exists X \text{ Ins}(X) \wedge \forall Y \text{ Solve}(X, Y)$
3. Da dimostrare: $\exists X \text{ Ins}(X) \wedge \neg \text{Stud}(X)$

a2. Trasformazione in forma a clausole:

1. $\forall X \text{ Stud}(X) \Rightarrow \exists Y \text{ Solve}(X, Y) \wedge \exists Z \neg \text{Solve}(X, Z)$
 $\forall X \neg \text{Stud}(X) \vee (\exists Y \text{ Solve}(X, Y) \wedge \exists Z \neg \text{Solve}(X, Z))$
[eliminazione \Rightarrow]
 $\forall X \neg \text{Stud}(X) \vee (\text{Solve}(X, p1(X)) \wedge \neg \text{Solve}(X, p2(X)))$
[skolemizzazione]
 $\neg \text{Stud}(X) \vee (\text{Solve}(X, p1(X)) \wedge \neg \text{Solve}(X, p2(X)))$
[eliminazione \vee]
 $(\neg \text{Stud}(X) \vee \text{Solve}(X, p1(X))) \wedge (\neg \text{Stud}(X) \vee \neg \text{Solve}(X, p2(X)))$
1.1 $\{\neg \text{Stud}(X1), \text{Solve}(X1, p1(X1))\}$
1.2 $\{\neg \text{Stud}(X2), \neg \text{Solve}(X2, p2(X2))\}$

2. $\exists X \text{ Ins}(X) \wedge \forall Y \text{ Solve}(X, Y)$

$\text{Ins}(i) \wedge \forall Y \text{ Solve}(i, Y)$

[skolemizzazione]

$\{\text{Ins}(i)\}$

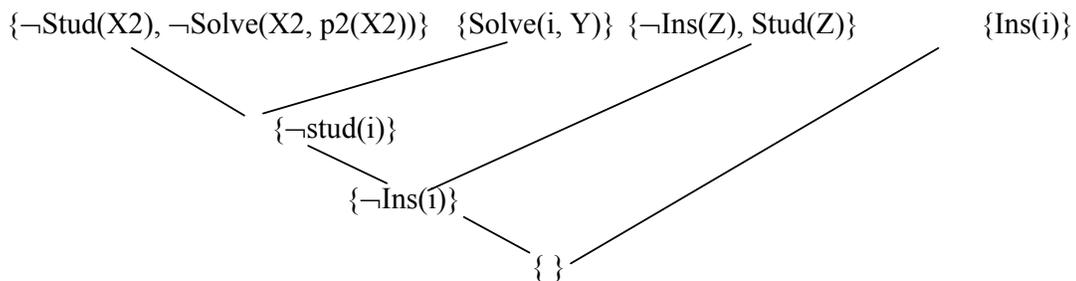
$\{\text{Solve}(i, Y)\}$

Goal negato: $\neg \exists X \text{ Ins}(X) \wedge \neg \text{Stud}(X)$

$\forall X \neg \text{Ins}(X) \vee \text{Stud}(X)$

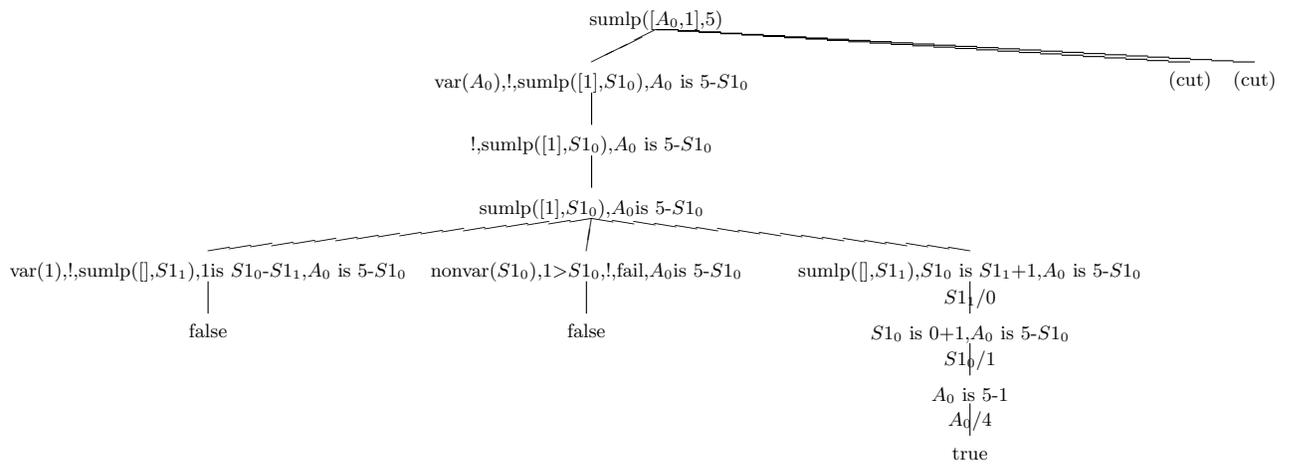
$\{\neg \text{Ins}(Z), \text{Stud}(Z)\}$

a3. Dimostrazione per refutazione:

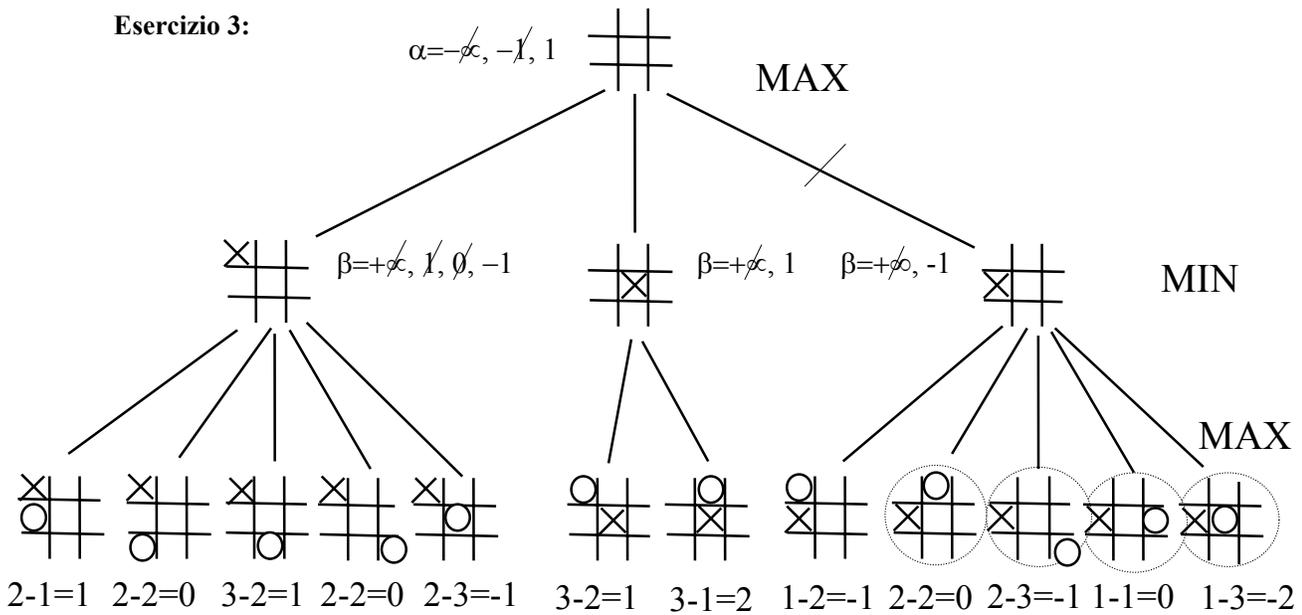


b. Non è possibile rendere come programma logico la KB iniziale in quanto la prima formula, trasformata in forma a clausole, non è una clausola Horn **definita** (la clausola 1.2 non contiene letterali positivi).

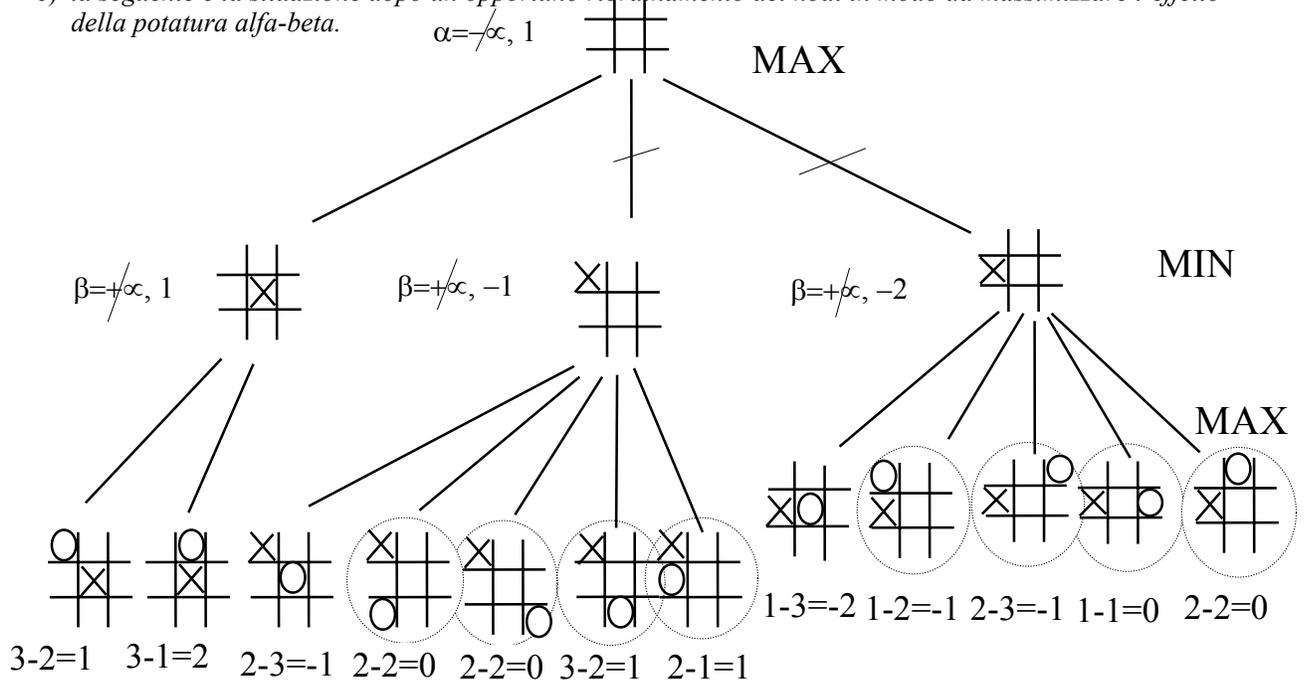
Esercizio 2:



Esercizio 3:



- la mossa scelta da MAX come prima mossa è la seconda, valutata 1.
- gli stati non visitati con la potatura alfa-beta sono quelli cerchiati.
- la seguente è la situazione dopo un opportuno riordinamento dei nodi in modo da massimizzare l'effetto della potatura alfa-beta.



Esercizio 4:

uguale([],[]).
uguale([A|B],C):- member-del(A, C, T), uguale(B,T).

member-del(A, [A|C],C):-!.
member-del(A,[B|C], [B|T]):- member-del(A,C,T).

Esercizio 5:

La formula 1 è valida.

La formula 2 è valida.

La formula 3 è altro perché per Smoke = T, Heat = T e Fire = T la formula è vera, mentre per Smoke = T, Heat = F e Fire = F la formula è falsa.

La formula 4 è valida.

La formula 5 è altro perché per dumb = F è vera mentre per Dumb = T e Big = F è falsa.